



Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5A SAS
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

Il Presente Documento è stato approvato in data 12/05/2025

Anno scolastico 2024-2025

Indice

<u>1. Analisi del contesto e bisogni del territorio</u>	3
<u>2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto</u>	4
<u>3. Profilo dell’indirizzo - Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale</u>	4
<u>4. Quadro orario dell’indirizzo SAS</u>	5
<u>5. Componenti del consiglio di classe</u>	7
<u>6. Criteri e parametri di valutazione</u>	8
<u>7. Criteri di attribuzione del credito</u>	10
<u>8. Presentazione della classe</u>	10
a) <u>Storia del Triennio in numeri</u>	10
b) <u>Situazione iniziale della Classe</u>	10
c) <u>Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze</u>	11
d) <u>Interventi di recupero e potenziamento</u>	11
e) <u>Attività Progettuali</u>	11
<u>9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento</u>	12
<u>10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328</u>	12
<u>11. Educazione civica</u>	14
<u>12. Relazione finale sulla classe</u>	19
<u>13. Firme del consiglio di classe</u>	21
<u>14. ALLEGATI</u>	22
a) <u>Griglia di valutazione della Prima prova scritta</u>	22
b) <u>Griglia di valutazione della Seconda prova scritta</u>	27
c) <u>Griglia di valutazione del colloquio</u>	28
d) <u>Griglia di valutazione alunni DVA – percorso B</u>	29
e) <u>Programmi svolti</u>	35

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) che, nel corso di più di un trentennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente con la partecipazione di esperti esterni.

Questa lunga collaborazione con gli enti ha portato ad una crescente richiesta di diplomati da inserire negli organici di studi e aziende. L'IIS Paolo Dagomari ha attivato la piattaforma completamente gratuita *Dagomari JobGate* come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle aree di formazione dell'Istituto.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto

L’Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale “Galilei” di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all’indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l’indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell’attuale sede di via di Reggiana e, dall’anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l’attività pedagogica con i minori, l’animazione nelle comunità, l’assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l’Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un’utenza che predilige la multimedialità. L’Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell’indirizzo - Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale – SAS

Dal 1° settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all’ I.I.S. “PAOLO DAGOMARI” – da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico – le classi prime del Settore Professionale per l’indirizzo Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale.

La durata del corso è di cinque anni (2 + 2+ 1) al termine dei quali, mediante il superamento dell’Esame di Stato, si acquisisce il Diploma di Istruzione Professionale per i Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale.

L’indirizzo si articola in:

- un primo biennio, destinato all’assolvimento dell’obbligo scolastico e al conseguimento delle competenze di base in osservanza agli assi culturali;
- un secondo biennio, destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell’area di indirizzo.
- un quinto anno, che ha natura e funzione orientativa, in ordine al proseguimento degli studi o all’inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine di tale percorso, coerentemente con quanto espresso nell’ultimo Progetto di Riforma, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere individuale.

In particolare, possiede le competenze utili a:

- interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;
- partecipare in modo consapevole alla gestione dell’impresa sociosanitaria mediante la promozione, l’organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza sociosanitaria;
- individuare le soluzioni più idonee e applicare le migliori tecniche di *problem solving* per il

superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;

- promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
- operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.

L'Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale prevede tre esperienze di stage che si inseriscono nei percorsi di PCTO:

- Asilo nido: terzo anno, alla fine del pentamestre;
- RSA: quarto anno, alla fine del pentamestre;
- Centro diurno per disabili: quarto anno, alla fine del pentamestre.

Gli studenti svolgono i periodi di *stage* in strutture qualificanti del settore, con una valutazione che risulta parte integrante del Diploma. La maggior parte di loro vive l'esperienza come momento educativo professionalizzante di primaria importanza. Il contatto diretto con soggetti particolarmente fragili stimola negli alunni un confronto significativo fra il teorico appreso ed il vissuto. Gli studenti vengono direttamente inseriti nelle attività delle varie strutture, con l'obiettivo di permettere loro di osservare in prima persona la tipologia di lavoro, anche al fine di esplorare le proprie reazioni emotive e le varie capacità empatiche richieste dal profilo professionale. Purtroppo, la situazione pandemica degli ultimi anni ha impedito agli studenti di vivere a pieno il percorso di stage.

Gli studenti iscritti a questo corso di studi possono, inoltre, partecipare al Corso per ottenere la qualifica OSS organizzato e svolto in accordo con la Regione Toscana. Il corso prevede nel triennio lo svolgimento di 244 ore tra lezioni teoriche e didattica laboratoriale, svolte in parte da docenti della classe in parte da esperti ASL, in parte durante l'orario scolastico, in parte in orario extra scolastico. Vengono affrontati e verificati i moduli scolastici delle discipline coinvolte (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Diritto e Legislazione sociosanitaria, Metodologie Operative, Psicologia), insieme alle unità didattiche affidate direttamente al personale sanitario. Il corso si conclude con un esame per il conseguimento della qualifica che si svolgerà dopo il superamento positivo dell'Esame di Stato.

4. Quadro orario dell'indirizzo SAS

“SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE”

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	1	1	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	2	2	2
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Fisica- Chimica)</i>	2	3			
<i>Geografia economica</i>	1	1			
<i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>	2	2			
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario</i>			4	4	4

<i>Scienze umane e sociali</i>	3	4			
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>			5	5	5
<i>Psicologia generale e applicata</i>			4	5	5
<i>Metodologie operative</i>	5	3	3	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Laboratorio informatico in compresenza con ITP</i>	(6)	(6)			
Totale ore settimanali	32	32	32	3 2	32

5. Componenti del Consiglio di classe

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana, Storia	Sara Maria Morganti
Igiene e cultura medico-sanitaria	Lucia Ciarpallini
Psicologia generale e applicata	Angela Lombardelli
Metodologie operative	Stefano Poggeschi
Lingua inglese	Stefania Milano
Seconda lingua comunitaria (francese)	Elisa Sardi
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Daniela Cecere
Scienze motorie e sportive	Luca Paoletti
Matematica	Francesco Allitto
IRC	Jessica Rossi
Sostegno	Giacomo Fabbri
Sostegno	Francesca Vestri
Sostegno	Noemi Oliva
Sostegno	Virginia Castagna
Sostegno	Fabio Treppiedi

6. Criteri e parametri di valutazione

(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari

<p style="text-align: center;">9</p> <p style="text-align: center;">Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<p style="text-align: center;">10</p> <p style="text-align: center;">Profitto ottimo/eccellente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sottoindicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10	10-11
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11	11-12
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12	13-14
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	12-13	14-15
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	13-14	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
<i>Classe terza</i>	22	0	1	23	0
<i>Classe quarta</i>	22	0	0	22	0
<i>Classe quinta</i>	22	0	0	22	0

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 22				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>	4	10	8	0
<i>Storia</i>	4	6	7	5
<i>Inglese</i>	9	7	3	3
<i>Matematica</i>	14	4	4	0

<i>Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario</i>	4	14	4	0
<i>Scienze motorie e sportive</i>	0	6	15	1
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	2	12	8	0
<i>Psicologia generale ed applicata</i>	0	14	5	3
<i>Metodologie operative</i>	3	7	9	3
<i>Seconda lingua comunitaria (francese)</i>	9	11	2	0
<i>Educazione civica</i>	0	0	16	6
<i>Comportamento</i>	1	2	6	12

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero in itinere in tutte le discipline, la scuola ha proposto corsi di recupero e potenziamento in varie materie e corsi di preparazione alle Prove dell'Esame di Stato. Queste attività sono state finanziate dai fondi PNRR.

e) Attività Progettuali

Alcuni studenti hanno partecipato ai seguenti progetti:

PN Comunicare perché (intero a.s.)

PN Tra medicina e arte (intero a.s.)

Progetto Quartetto Scuola Teatro Metastasio (intero a.s.)

Progetto Dagonews (intero a.s.)

Progetto Viaggio della Memoria in Italia (aprile 2025)

Progetto Comunicare per non Dimenticare - Viaggio della Memoria a Ebensee (maggio 2025)

9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività PCTO hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

La classe è stata impegnata nelle attività di PCTO nel corso degli ultimi tre anni scolastici 2021/2022-2022/2023-2023/2024 secondo la seguente tabella:

Anno Scolastico	Percorso	Ore Prev.
2021/2022	HACCP	12
	INCLUSIONE	20
	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	4
	STAGE ASILO NIDO A.S.: 2021/2022	90
2022/2023	INTERVENTO DI ESPERTI / ORIENTAMENTO	26
	STAGE DISABILI	60
	STAGE RSA	90
	TRASFORMARE	11
2023/2024	ORIENTAMENTO	24
	VISITE PRESSO STRUTTURE PUBBLICHE DEL TERRITORIO	10

La classe ha svolto in media circa 300 ore.

Nell'organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si è tenuto conto dell'indirizzo di studi degli studenti e del PECUP.

Nel corso del terzo anno tutte le studentesse e gli studenti hanno svolto 90 ore di stage aziendale presso gli asili nido del territorio.

Nel corso del quarto anno al fine di dare la possibilità alle studentesse e agli studenti di consolidare le competenze acquisite durante il percorso di studi gli stage aziendali sono stati organizzati come segue:

- Studentesse e Studenti iscritti al corso OSS hanno svolto:
 - Stage Disabilità presso i centri diurni per un totale di ore 60
 - Stage in RSA per un totale di ore 90
- studentesse e Studenti NON iscritti al corso OSS hanno svolto:
 - Stage Disabilità presso i centri diurni per un totale di ore 90
 - Stage in RSA per un totale di ore 60

Inoltre, come si può evincere dalla tabella sono stati organizzati corsi di formazione, incontri con esperti esterni al fine orientativo.

Particolare attenzione è stata riservata alle attività inclusive e di impresa simulata grazie alla collaborazione con il Consorzio Astir.

10. Attività di Orientamento

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l'orientamento efficace esige un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali, l'apprendimento delle lingue straniere, l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento

come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor (assegnati seguendo il criterio della continuità, laddove possibile) di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale; costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da singoli Studenti:

Classe IV

Visione dello spettacolo "La nascita della tragedia"- Cooperativa Margherita

Visione del film "La zona di interesse" - Multiplex Omnia Center

Visione del film "Io capitano" - Multiplex Omnia Center

Visione del film "C'è ancora domani" - Multiplex Omnia Center

Orientamento classi quarte - Percorso OPTO

Visione dello spettacolo "Danza e psichiatria"

Orientamento incontri con Esperti e Professionisti

GIOVANISI' in tour - In viaggio per il tuo presente

Assistente Sociale: gli anziani e i loro bisogni

La NARA: Centro Antiviolenza - Coop Alice

Scuola Internazionale di Comics di Firenze

Protezione Civile: A scuola di volontariato

Incontro informativo sulla fibrosi cistica

Autismo e ippoterapia

Progetto Unicoop Firenze

Progetto "Ti affido una storia" organizzato dall'Archivio di Stato in collaborazione con gli operatori del Centro Affidi SDS Area pratese

Progetto "Une année entre contes, contes de fées et mythes": Le Petit Prince

Classe V

Visione dello spettacolo "Il piccolo grande Gulliver" - Cooperativa Margherita

Il Salone dello Studente Firenze (7 novembre 2024)

Strategie efficaci per affrontare il colloquio di lavoro

Incontri Confcooperative Toscana Nord

Incontri agenzie per il lavoro

Incontro con le professioni sanitarie (Sessuologa, Educatore Tossicodipendenze vedi circ. 116, Mediatrice culturale esperta in infibulazione, Psicoterapeuta e docente presso CSAPR, Medico Pronto Soccorso e trasfusioni circ. 295, Psichiatra CSM Prato)

Presentazione corso OSS

Incontri con ORDINI PROFESSIONALI: Consulenti del lavoro, (Ordine dei consulenti del lavoro Pistoia)

Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio: stesura Curriculum Vitae e come sostenere un colloquio di lavoro

Presentazione Carriere Militari

Progetto "Uno sport per tutti"

Il servizio civile

LV8 Missione Futuro

Bullismo - visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" - Multiplex Omnia Center

Incontri con professionisti

Visita all'ex manicomio di Maggiano - Lucca

Open Day UNIBO – UNIFI – IULM - POLIMI - Univ. Parma- UNIGE- UNIPI-UNI Siena-Arezzo

Grosseto – UNICOLLEGE – Scuola Sant'Anna Pisa – Scuola Scienza Aziendali Piero Baldesi

Seminari CCIAA: La cooperativa sociale a scuola

Progetto ASSO – Misericordia di Prato

Seminari di approfondimento sulle discipline specifiche dell'indirizzo oggetto delle prove d'esame

Progetto Unicoop Firenze

11. Educazione civica

La Legge 92/2019, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel sistema scolastico italiano, il D.M. 183/2024, ad integrazione e sostituzione del precedente D.M. 35/2020, ha contribuito ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa. Detta innovazione normativa si struttura su tre pilastri fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Tali nuclei concettuali racchiudono le tematiche previste dalla legge e sviluppate dal richiamato DM.

L'Istituto Paolo Dagomari ha adottato un curriculum verticale quinquennale per l'insegnamento dell'Educazione Civica, coerente con il quadro normativo e il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), definendo per ogni anno scolastico conoscenze, abilità e atteggiamenti, al fine di sviluppare e valutare le competenze previste anche dalle raccomandazioni europee.

Per quanto riguarda la valutazione, la legge prevede che l'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, autonome e distinte rispetto alle altre discipline. Il Collegio Docenti ha quindi approvato la griglia di valutazione, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione.</p> <p>L' Apparatto Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparatto centrale e periferico.</p> <p>Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale.</p> <p>Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta.</p> <p>Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici.</p> <p>Educazione stradale.</p> <p>L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E.</p> <p>Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea.</p> <p>Il Diritto Comunitario: Fonti.</p> <p>Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi.</p> <p>Il Diritto Internazionale, origini e principi generali.</p> <p>Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali.</p> <p>Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana.</p> <p>Nascita, struttura e funzioni dell'ONU.</p> <p>Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU;</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;</p> <p>PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparatto centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità.</p> <p>Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo.</p> <p>Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato.</p> <p>Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali.</p> <p>Acquisizione di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.</p> <p>Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva.</p> <p>Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace.</p> <p>Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Educazione finanziaria</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p> <p>Educazione della salute e benessere psicofisico.</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lectures di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>La credibilità ed affidabilità degli strumenti intelligenza artificiale.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Analizzare e valutare i diversi strumenti di intelligenza artificiale per l'utilizzo didattico.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

Costituzione: Incontro al cinema Terminale per discussione contro la violenza di genere con la dott.ssa Roberta Bruzzone; Riflessione sull'evento di Teheran; Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne - riflessione sul sessismo nella lingua italiana; Visione documentario "E tu slegalo" su Franco Basaglia con successiva riflessione; Visione del Film "PA-RA-DA" Sul ruolo dell'Educatore di Strada con successivo lavoro di gruppo; Uscita alla Fondazione Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza; Visione del film "The Race - il colore della vittoria".

Sviluppo sostenibile: Visione documentario "E tu slegalo" su Franco Basaglia con successiva riflessione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Acquisizione dei contenuti studiati e dei metodi applicati nelle diverse discipline (Conoscenza)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Livello carente/incompleto 4
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, ma non sempre li utilizza in modo opportuno.	Livello iniziale/incompleto 5
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo essenziale.	Livello base 6
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo nel complesso adeguato.	Livello intermedio 7
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline utilizzandoli in modo appropriato.	Livello buono 8
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera completa, utilizzandoli in modo consolidato ed organizzato.	Livello avanzato 9
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera approfondita, utilizzandoli in modo coscienzioso e responsabile.	Livello eccellente 10
Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle per portare a termine compiti e risolvere problemi (Abità)	L'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite e di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto e lo stimolo di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in contesti semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	Livello base 6
	L'alunno opera in autonomia, traducendo nella realtà i temi trattati e riesce ad applicarli in modo abbastanza adeguato nei contesti più vicini alla sua esperienza diretta.	Livello intermedio 7
	L'alunno porta a termine in autonomia compiti complessi, collegandoli in modo coerente ed in contesti noti.	Livello buono 8
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con pertinenza e completezza, apportando contributi personali ed originali.	Livello avanzato 9
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta alle esperienze concrete, apportando contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure.	Livello eccellente 10

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Impegno, partecipazione e responsabilità (Atteggiamenti)	L'alunno non adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con il senso civico. Non collabora alle attività di gruppo evidenziando una mancanza di consapevolezza del proprio comportamento.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'insegnamento impartito. Acquisisce, dietro sollecitazione degli adulti e dei compagni, consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso civico, ma non è sempre disponibile ad accogliere il pensiero altrui se diverso dal suo.	Livello base 6
	L'alunno condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, rivelando una certa consapevolezza e capacità di riflessione.	Livello intermedio 7
	L'alunno condivide attivamente con il gruppo di appartenenza azioni orientate al bene comune; mostra di avere buona consapevolezza degli insegnamenti impartiti, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Livello buono 8
	L'alunno sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse della collettività; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti e dimostra un atteggiamento assertivo verso posizioni di pensiero diverse dalle sue.	Livello avanzato 9
	L'alunno adotta sovente, nella sua quotidianità, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso di appartenenza ad una comunità. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento anche in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	Livello eccellente 10

12. Relazione finale sulla classe

La classe 5A SAS è composta da 22 studenti, di cui 18 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla classe quarta e tutti frequentanti. Tra questi, sono presenti alunni con BES e DVA.

Per quanto riguarda la continuità didattica, la classe ha mantenuto gli stessi docenti dal primo anno solo nelle discipline di Matematica e IRC (per gli alunni che se ne sono avvalsi). Nel triennio è stata mantenuta la continuità nelle discipline di Italiano, Storia e Igiene. Solo negli ultimi due anni la continuità è stata garantita per le seguenti discipline: Inglese, Francese, Metodologie Operative, Scienze Motorie e Psicologia. Per quanto concerne la materia di Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario, la classe ha visto succedersi, nel triennio, tre diversi docenti.

Per quanto concerne i docenti di Sostegno: una docente è presente fin dalla prima, uno dalla terza, due dalla quarta e uno dalla quinta.

Gli insegnanti che si sono succeduti hanno tentato di rispettare in maniera coerente la programmazione, seppur riscontrando talvolta criticità a causa delle lacune della classe.

Nella classe sono presenti 9 studenti che hanno seguito il Corso di Operatore Socio Sanitario (corso OSS).

Il gruppo classe si presenta eterogeneo e, nel corso degli anni, ha mostrato difficoltà nella collaborazione e nella costruzione di relazioni positive tra pari. Le dinamiche di gruppo sono state spesso caratterizzate da episodi di conflittualità e comportamenti non sempre adeguati alle regole della convivenza scolastica. Questo ha richiesto un costante intervento educativo da parte dei docenti per favorire il rispetto reciproco e un clima di classe adatto allo svolgimento delle attività. In numerose occasioni si sono resi necessari dei Consigli di Classe straordinari che hanno portato a provvedimenti disciplinari.

La partecipazione alle attività didattiche è risultata variabile: un gruppo di studenti si è mostrato più partecipe e ricettivo nei confronti dei progetti organizzati dall'Istituto, dimostrando serietà e interesse per i progetti e le attività proposte anche in orario extrascolastico, come nel caso della partecipazione ai PN e ad altre attività culturali; tuttavia altri alunni hanno necessitato di frequenti sollecitazioni per mantenere l'attenzione e il coinvolgimento e, per quanto concerne un piccolo gruppo, tale coinvolgimento è risultato inesistente.

La presenza di studenti con diverse esigenze educative ha richiesto una particolare attenzione alla personalizzazione degli interventi didattici e all'inclusione.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, il grado di preparazione raggiunto dalla classe risulta eterogeneo. Alcuni alunni hanno consolidato le competenze previste, mentre altri presentano maggiori fragilità che hanno comportato negli anni interventi di recupero. Risultati più modesti si evidenziano, in linea generale, nelle discipline di Matematica e nelle Lingue Straniere. Importante evidenziare un complessivo miglioramento, nel corso del triennio, relativamente all'acquisizione di un metodo di studio e all'organizzazione del lavoro domestico, oltre che per quanto concerne le capacità di rielaborazione personale ed esposizione orale; permangono tuttavia diffuse difficoltà, soprattutto relativamente alla produzione scritta.

Concludendo, sebbene il corpo docenti abbia cercato di mantenere alta la motivazione, offrendo stimoli e attività che andassero a lavorare su quelle competenze che sono essenziali per il profilo di uscita degli studenti di questo indirizzo, è risultato a volte complesso svolgere le attività didattiche previste, dati gli episodi di conflittualità fra gli studenti e con i docenti stessi, che si sono registrati nel corso degli anni. Si tratta di una classe con molte fragilità, soprattutto legate alla sfera emotiva, in cui il clima non è stato sempre positivo e, talvolta, è stato difficile anche coinvolgere e stimolare gli alunni a una partecipazione proattiva e alla collaborazione fra pari. Tuttavia, laddove questa partecipazione veniva raggiunta, si è riscontrato nelle studentesse e negli studenti della classe un grande potenziale sia intellettuale che umano.

13. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Sara Maria Morganti	Sara Maria Morganti
Francesco Allitto	Francesco Allitto
Angela Lombardelli	Angela Lombardelli
Lucia Ciarpallini	Lucia Ciarpallini
Stefania Milano	Stefania Milano
Elisa Sardi	Elisa Sardi
Stefano Poggeschi	Stefano Poggeschi
Luca Paoletti	Luca Paoletti
Jessica Rossi	Jessica Rossi
Daniela Cecere	Daniela Cecere
Virginia Castagna	Virginia Castagna
Giacomo Fabbri	Giacomo Fabbri
Noemi Oliva	Noemi Oliva
Francesca Vestri	Francesca Vestri
Fabio Treppiedi	Fabio Treppiedi

ALLEGATI

a) *Griglia di valutazione della Prima prova scritta***GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	5	3-4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente e coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente e appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	5	3-4
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente e corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	5	3-4
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10	7-8	6	5	3-4
	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è completa e coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è sostanzialmente e conforme al testo	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è del tutto conforme al testo	Non rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	7-8	6	5	3-4

	Comprende il senso profondo del testo in modo completo, riconoscendone tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso globale del testo e ne riconosce gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo e ne riconosce in modo limitato gli snodi tematici e stilistici	Frainrende i contenuti essenziali del testo e non ne individua/individua in minima parte gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	9-10	7-8	6	5	3-4
	Riconosce in maniera completa e puntuale gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera precisa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta i principali aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	7-8	6	5	3-4
	Interpreta in modo approfondito, articolato e originale il testo	Interpreta in modo corretto e articolato il testo	Interpreta in modo sostanzialment e corretto il testo	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	5	3-4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	13-15	10-12	9	6-8	3-5
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e puntualità la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta pienamente la consegna e individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta la consegna e individua in maniera sostanzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua parzialmente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Non rispetta/rispetta in minima parte la consegna e non riconosce/riconosce in minima parte la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	10-12	9	6-8	3-5
	Percorso ragionativo pienamente coerente, strutturato in maniera razionale e con una scelta varia e pertinente dei connettivi	Percorso ragionativo coerente, strutturato in maniera razionale e con connettivi sempre pertinenti	percorso ragionativo, sostanzialmente coerente, costruito in maniera semplice ma con connettivi pertinenti	percorso ragionativo con alcune lacune logiche, costruito in maniera semplice e con connettivi non sempre pertinenti	Percorso ragionativo privo di coerenza/con molte lacune logiche, costruito con connettivi assenti/non pertinenti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	7-8	6	5	3-4
	Utilizza in modo ampio e approfondito, con piena correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti ma in maniera incongruente	Riferimenti culturali assenti oppure incongrui/fuori luogo
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	5	3-4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	13-15	10-12	9	6-8	3-5
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia, appropriato ed efficace nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente/scarsamente pertinente alla traccia, inappropriato/non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	10-12	9	6-8	3-5
	Testo molto ordinato, articolato e lineare nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente ordinato e lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco lineare nell'esposizione	Testo del tutto confuso/poco organico e non lineare nell'esposizione
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	5	3-4
	Utilizza in modo pienamente pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate in maniera originale	Utilizza in modo corretto, pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali/utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi/incongruenti
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE			
INDICATORE <i>(Correlato agli obiettivi della prova)</i>	DESCRITTORI	Punteggio Massimo indicatore	Punteggio Descrittore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo corretto		3,5
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato		3
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà		2
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è difficoltosa e inadeguata		1
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	la struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	la struttura logico espositiva è adeguata alla tipologia della prova		2,5
	la struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova		2
	la struttura logico espositiva in alcune sue parti non e' coerente		1,5
	la struttura logico espositiva e frammentaria e non coerente		1
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	conosce in modo completo, approfondito e personalizzato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova	5	5
	conosce in modo completo, appropriato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		4
	conosce in modo adeguato seppur limitato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		3
	conosce parzialmente e in modo frammentario gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		2
	conosce in modo frammentario e non coerente gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		1

Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo, approfondito e personalizzato	8	8
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo e appropriato		7
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo ma non sempre appropriato		6
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo adeguato suppur limitato		5
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo superficiale e/o parziale		4
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo inadeguato e/o improprio		2
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo inadeguato e improprio		1

c) Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

d) Griglia di valutazione Studenti DVA – percorso B

ITALIANO - TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	Testo organizzato in maniera coerente e coesa	Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	Testo a tratti privo di coesione e coerenza	Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Lessico preciso ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/ appropriato	Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	Lessico poco appropriato e/o impreciso	Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	4-5	3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo articolato dal punto di vista grammaticali; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori nell'uso della punteggiatura	Lavoro non svolto.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	4-5	3
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	Conoscenze abbastanza articolate	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	Lavoro non svolto
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10	7-8	6	4-5	3
	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi anche se alcuni parti non sono conformi	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo	Lavoro non svolto

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	13-15	10-12	9	5-8	4-3
	Comprende il testo in modo completo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo abbastanza corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici principali	Comprende il senso globale del testo anche non riesce a riconoscere del tutto gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo, ma non individua gli snodi tematici	Lavoro non svolto
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	9-10	7-8	6	4-5	3
	Riconosce in maniera completa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici	Lavoro non svolto
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	7-8	6	4-5	3
	Interpreta in modo articolato il testo	Interpreta in modo del tutto corretto	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo	Lavoro non svolto
PUNTEGGIO TOTALE					

ITALIANO - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	Testo organizzato in maniera coerente e coesa	Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	Testo a tratti privo di coesione e coerenza	Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Lessico preciso ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	Lessico poco appropriato e/o impreciso	Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	4-5	3

	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori nell'uso della punteggiatura	Lavoro non svolto.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	4-5	3
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	Conoscenze abbastanza articolate	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	4-5	3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	Lavoro non svolto
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	10-12	9	5-8	4-3
	Individua con precisione la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto in modo adeguato	Rispetta la consegna e individua in maniera parzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto in minima parte	Non rispetta la consegna
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	10-12	9	5-8	4-3
	Percorso ragionato pienamente coerente, con una scelta varia dei connettivi	Percorso ragionato generalmente coerente, con una scelta adeguata di connettivi	Percorso ragionato, semplice, ma talvolta con lacune e connettivi non sempre pertinenti	Percorso ragionato a tratti privo di coerenza, costruito con connettivi non pertinenti	Non rispetta la consegna
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	7-8	6	4-5	3
	Utilizza in modo ampio dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione anche se con lacune	Riferimenti culturali presenti ma fuori luogo	Riferimenti culturali assenti
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

ITALIANO - TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	4-5	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo organizzato efficace	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice, anche se non sempre funzionale al discorso	Testo pianificato e organizzato, ma disorganico in alcune sue parti	Lavoro non svolto
Coesione e coerenza testuale	9-10 Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi efficaci	7-8 Testo organizzato in maniera coerente e coesa	6 Testo sostanzialmente coerente, ma non sempre coeso	4-5 Testo a tratti privo di coesione e coerenza	3 Lavoro non svolto
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10 Lessico preciso ed efficace dal punto di vista comunicativo	7-8 Lessico vario, preciso/appropriato	6 Lessico semplice ma talvolta generico e/o ripetitivo	4-5 Lessico poco appropriato e/o impreciso	3 Lavoro non svolto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10 Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	7-8 Testo articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	6 Testo sostanzialmente corretto, con presenza di qualche errore di morfosintassi e ortografia. Uso non sempre adeguato della punteggiatura.	4-5 Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori nell'uso della punteggiatura.	3 Lavoro non svolto.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10 Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	7-8 Conoscenze abbastanza articolate	6 Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma a tratti superficiali	4-5 Conoscenze deboli e riferimenti culturali molto limitati	3 Lavoro non svolto
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10 Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate	7-8 Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali abbastanza articolate	6 Giudizi critici e valutazioni personali semplici anche se talvolta poco convincenti	4-5 Giudizi critici e valutazioni personali limitati e a tratti disorganici	3 Lavoro non svolto
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	10-12	9	5-8	4-3
	Testo pienamente pertinente alla traccia ed efficace	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia anche se non sempre coerente ma con errori nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Testo non pertinente e alla traccia

	13-15	10-12	9	5-8	4-3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo molto ordinato, articolato nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco organico nell'esposizione	Testo del tutto confuso
	9-10	7-8	6	4-5	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza in modo pienamente pertinente i riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate	Utilizza in modo corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

Indirizzo Professionale SAS - percorso B

Seconda prova				
INDICATORE (Correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	Punteggio Massimo indicatore	Punteggio Descrittore	Punteggio Attribuito
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4	
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato		3,5	
	utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando difficoltà che possono rendere la comprensione del testo in parte difficoltosa		2	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	la struttura logico espositiva e' perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3	
	la struttura logico espositiva nel complesso e' adeguata alla tipologia della prova		2,5	
	la struttura logico espositiva in alcune sue parti non è coerente e può risultare frammentaria		2	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	conosce in modo completo e approfondito gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova	5	5	
	conosce in modo adeguato gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		4	
	conosce parzialmente e in modo frammentario gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		3	
	conosce in modo frammentario e non coerente gli argomenti afferenti ai nuclei tematici oggetto della prova		2	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo, approfondito e personalizzato	8	8	
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo e appropriato		7	
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo completo ma non sempre appropriato		6	
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo adeguato seppur limitato		5	
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo superficiale e/o parziale		4	
	individua strategie di lavoro e applica strumenti e modelli teorici noti in modo inadeguato e/o improprio		3	

Griglia di valutazione del colloquio – percorso B

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale.	3	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	III	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	È sufficientemente in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	1.50	
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

e) Programmi svolti

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA (Prof.ssa Angela Lombardelli)

Contenuti disciplinari

UDA 1 GLI ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO

L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile:

Il concetto di “personalità” e le diverse teorie psicoanalitiche sulla personalità (FREUD)

Le teorie di Klein, Winnicott e Spitz

Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario

Le implicazioni del comportamentismo, del cognitivismo, della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario

UDA 2: LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO

Lavorare per progetti:

Il “significato” di progettare

Progettare in ambito sociale e socio-sanitario

La progettazione per la comunità e per gruppi di persone:

Le fasi della progettazione

L’ideazione

UDA 3: L’INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E FAMIGLIE MALTRATTANTI

Le fasi dell’intervento sui minori vittime di maltrattamento (rilevamento, diagnosi, presa in cura)

Il gioco nei bambini maltrattati

Il disegno nei bambini maltrattati

La mediazione familiare

I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio

Un piano di intervento per minori in situazione di disagio

UDA 4: L’INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISABILITA’

Le fasi dell’intervento su soggetti con disabilità

I possibili interventi su soggetti con disabilità

Aspetti generali della disabilità

I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili (gli interventi sociali e i servizi residenziali e semi-residenziali)

Un piano di intervento per soggetti diversamente abili

UDA 5: L’INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

La terapia farmacologica

Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale

Le terapie alternative: finalità dell’arteterapia, musicoterapia e della pet therapy: loro campi di applicazione

La considerazione del malato mentale nella storia

La nascita dei manicomi e il movimento dell’antipsichiatria

La legge quadro n. 180 del 1978

Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell’assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico

Un piano di intervento per soggetti con disagio psichico

UDA 6: L’INTERVENTO SUGLI ANZIANI

I trattamenti delle demenze: la terapia farmacologica, le caratteristiche e le strategie della Rot formale e della Rot informale

Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza

Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale
 Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale
 I principali servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali per anziani
 L'hospice
 Un piano di intervento per anziani affetti da demenze

UDA 7: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze
 La psicoterapia
 I gruppi di auto-aiuto (alcolisti anonimi e CAT)
 I compiti del Ser.D.
 Le diverse tipologie di comunità terapeutiche
 I centri diurni
 Un piano di intervento per soggetti dipendenti

DOPO IL 15 MAGGIO 2025

UDA 8: L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI MIGRANTI

I bisogni dei soggetti in condizioni svantaggiate
 Interrompere la violenza
 I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza
 Il trattamento rieducativo dei detenuti
 Professionisti in carcere
 I migranti e la loro accoglienza
 I servizi per l'accoglienza dei migranti

UDA INTERDISCIPLINARE: LA RELAZIONE DI AIUTO (Predisposizione di un servizio)

STRUMENTI DIDATTICI:

Manuale in adozione (IL LABORATORIO DELLA PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA 3, Como, Clemente, Danieli, Paravia)
 Eventuali sussidi o testi di approfondimento
 Mappe concettuali
 Diapositive power-point

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA (Prof.ssa Lucia Ciarpallini)

1. I PRINCIPALI BISOGNI SOCIO SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

Il concetto di bisogno
 L'analisi dei principali bisogni socio sanitari
 I bisogni delle persone anziane, dei soggetti disabili
 Tecniche di rilevazione di bisogni, patologie e risorse della comunità
 Il nuovo sistema informativo sanitario

2. L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI

Il sistema nazionale di assistenza sanitaria
 Ruolo e competenze delle Unità Sanitarie locali
 Descrizione generale delle competenze medico sanitarie dello Stato, delle Regioni e dei Comuni

3. L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI

Il sistema nazionale di assistenza sanitaria Ruolo e competenze delle Unità Sanitarie locali

Descrizione generale delle competenze medico sanitarie dello Stato, delle Regioni e dei Comuni

4. L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PER L'ASSISTENZA SOCIALE

La legge quadro 328/2000. Il sistema nazionale di assistenza sanitaria

Ruolo e competenze delle Unità Sanitarie locali

Descrizione generale delle competenze medico sanitarie dello Stato, delle Regioni e dei Comuni Reti formali e informali

5. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E STRATEGIE DI PREVENZIONE

Ruolo dell'educazione sanitaria nella prevenzione

Norme essenziali di prevenzione e profilassi Stato di Salute funzionale

L'operatore Sanitario e l'educazione alla salute

I principali interventi di educazione alla salute nei vari ambiti: bambini, giovani, adulti, genitori

6. ELABORAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN PIANO D'INTERVENTO SOCIO SANITARIO

Struttura e stesura di un piano d'intervento formale

L'intervento socio assistenziale su minori, persone anziane, disabili, minori con disturbo dell'apprendimento

7. PRINCIPALI MODALITA' e procedure di intervento su soggetti diversamente abili, sui minori, sugli anziani, su persone con disturbo psichico

Il concetto di disabilità

Le paralisi cerebrali infantili

Psicosi infantili e schizofrenia

Strutture operative e assistenza ai soggetti in difficoltà

Riabilitazione e rieducazione funzionale

Demenze senili, Alzheimer, Parkinson Il disagio psichico

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

UDA interdisciplinare: LA RELAZIONE D'AIUTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (Prof. Luca Paoletti)

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA considerando:

- le disponibilità delle attrezzature
- la disponibilità degli spazi
- quanto previsto nel programma preventivo

Competenze

- Programmare e monitorare, con criteri prestabiliti e sotto supervisione, semplici attività, in un contesto strutturato e un numero limitato di situazioni diversificate.
- Comprendere le vocazioni territoriali, anche con riferimento al patrimonio artistico culturale locale, nazionale e internazionale.
- Interagire nei rapporti interni ed esterni utilizzando diversi linguaggi.

- Riconoscere il proprio ruolo in una logica di sostenibilità ambientale.
- Riconoscere i diversi linguaggi comunicativi verbali e non verbali e applicare tecniche di base per svolgere compiti semplici di comunicazione per la promozione di prodotti o servizi.
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo"
- Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; consolidare i valori sociali dello sport acquisendo una buona preparazione motoria; acquisire un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; cogliere i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Si delineano le seguenti competenze: movimento, linguaggio del corpo, sport regole fair play, salute benessere prevenzione.

La programmazione rispecchia le linee generali riportate nelle Indicazioni ministeriale e quindi si individuano i seguenti Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA):

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Lo sport, le regole e il fair play.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Le competenze trasversali vengono individuate in riferimento alle competenze di cittadinanza: Imparare a imparare; Progettare; Collaborare e partecipare; Comunicare; Agire in modo autonomo e responsabile; Individuare collegamenti e relazioni; Risolvere problemi; Acquisire e interpretare l'informazione.

UNITA' DI COMPETENZE SVILUPPATE:

- **UDC 1** CONOSCERE PARTI DEL CORPO, ATTITUDINI E ATTEGGIAMENTI E SAPER EFFETTUARE MOVIMENTI SUI VARI PIANI E SUI VARI ASSI
- **UDC 2:** PIANO PER L'INCREMENTO DELL'ATTIVITA' FISICA
- **UDC 3:** CONSOLIDAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI SUI FONDAMENTALI TECNICI DEL GIOCO BASKET, CALCIO A 5 E PALLAVOLO CON SITUAZIONI DI GIOCO A NUMERI RIDOTTI
- **UDC 4:** CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CAPACITA' COORDINATIVE SVILUPPATE IN MODO GLOBALE, INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO.
- **UDC 5:** PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIE TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI SUI FONDAMENTALI TECNICI E TATTICI INDIVIDUALI E COLLETTIVI DEI GIOCHI DI RACCHETTA (TENNIS TAVOLO)
- **UDC 6:** CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CAPACITA' CONDIZIONALI DI FORZA SVILUPPATA IN MODO GLOBALE, INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO
- **UDC 7:** CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CAPACITA' CONDIZIONALI DI RESISTENZA SVILUPPATA IN MODO GLOBALE, INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO
- **UDC 8:** CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON

PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CAPACITÀ CONDIZIONALI DI VELOCITÀ SVILUPPATA IN MODO GLOBALE, INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO

- **UDC 9:** CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CAPACITÀ CONDIZIONALI DI FLESSIBILITÀ SVILUPPATA IN MODO GLOBALE, INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO
- **UDC 10:** IL PRIMO SOCCORSO E BLSA: CONOSCERE LE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO E SAPER UTILIZZARE IL DEFIBRILLATORE (CORSO BLSA LAICO) (facoltativo)
- **UDA 11 (EDUCAZIONE CIVICA):** IL RAZZISMO NEL 1900 E VISIONE DEL FILM “THE RACE – IL COLORE DELLA VITTORIA”

PRE-ATLETICA GENERALE

- ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.
- ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E STRETCHING
- ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI
- ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO MUSCOLI ADDOMINALI, DORSALI, PETTORALI, ARTI SUPERIORI ED INFERIORI EFFETTUATI A CORPO LIBERO.
- ESERCIZI E ATTIVITÀ PER CONSOLIDARE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
- ESERCIZI PROPEDEUTICI PER LA CORSA: ANDATURE MISTE.
- ATTIVITÀ VOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DEL CONTROLLO DELLO SPOSTAMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO, NEL RISPETTO DI VINCOLI TEMPORALI.

CONSOLIDAMENTO DI CAPACITÀ MOTORIE: GIOCHI SPORTIVI

- PALLAVOLO: ATTIVITÀ INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER L'ACQUISIZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI FONDAMENTALI TECNICI (BATTUTA, MURO, PALLEGGIO, BAGHER, SCHIACCIATA)
- CALCIO A 5: ATTIVITÀ PER L'ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E COLLETTIVE CON MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE
- BASKET: ATTIVITÀ INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER L'ACQUISIZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI FONDAMENTALI TECNICI
- TENNIS TAVOLO: ATTIVITÀ PER L'ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE

PARTE TEORICA:

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- EDUCAZIONE CIVICA
- STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA

- PIANO SVILUPPO ATTIVITA' FISICA
- BLS-D E PRIMO SOCCORSO (facoltativo)

ATTIVITA' INTEGRATA FACOLTATIVA: CORSO BLS-D LAICO CON RILASCIO DELL'ATTESTATO (facoltativo)

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA

MATEMATICA (Prof. Francesco Allitto)

Elementi di statistica: Richiami sul calcolo percentuale, e sulla probabilità, caratteristiche di una statistica, dati, organizzazione e rappresentazione, rappresentazione dei dati, indici di una statistica

Studio di funzione: Introduzione alle funzioni, definizione, dominio e segno di una funzione, funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali intere e fratte. Intersezione della funzione con gli assi cartesiani e parità delle funzioni (simmetria rispetto l'origine e l'asse delle ordinate).

Limite: Definizione di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro, definizione di funzione continua, brevi cenni sulle discontinuità delle funzioni, forme indeterminate di limiti e calcolo dei limiti nella forma $0/0$ ed ∞/∞

Asintoti: Generalità di asintoto di una funzione, asintoti verticali, orizzontali.

Derivata: Definizione, e concetto di derivata, derivata di funzioni razionali intere, regole di derivazione: derivata di un quoziente tra due funzioni

PROGRAMMA di Matematica da svolgere

Rappresentare qualitativamente la funzione, significato della derivata in un punto, cenni sul calcolo delle derivate successive, punti di massimo, minimo e flesso

INGLESE (Prof.ssa Stefania Milano)

Contenuti disciplinari

English for Specific Purposes

Growing old

- ❖ Healthy aging: the elderly and volunteering
 1. Senior volunteers
 2. The benefits of volunteer work for the elderly
- ❖ Elderly care
 1. Social care for the elderly
 2. Homecare, enablement services and telecare
- ❖ Major diseases:
 1. Alzheimer's disease
 2. Parkinson's disease
 3. Dementia

Caring for the mind

- ❖ Deinstitutionalization
 1. From asylums to community centres
 2. Deinstitutionalization around the world
 3. Mental Health Services in Italy

Social and sanitary issues

- ❖ Social inclusion

1. Drug rehabilitation
2. Prisoner rehabilitation
3. Cultural mediation for immigrants
4. Welfare and social legislation

Caring for everyone

❖ Severe disabilities

1. Down syndrome: a genetic disorder
 2. Autism: a developmental disorder
- Dopo il 15 maggio*
3. Epilepsy: a neurological disorder
 4. Intellectual disability: a neurodevelopmental disorder
 5. Children Social Care

Language points

- a) Connectors (*finally, eventually, in the end*)
- b) Connectors (*including, contrast, cause and effect*)
- c) Time connectors (*First, then, after that, finally - sequence of actions*)
- d) How to express contrast (*whereas/while; on the contrary; on the one hand... on the other hand*)

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA (Prof.ssa Daniela Cecere)

1. L'impresa e la società

Tema 1

L'attività d'impresa e l'azienda

1. Il diritto commerciale e la sua evoluzione
2. L'imprenditore
3. la piccola impresa
4. l'impresa familiare e l'impresa sociale
5. l'imprenditore agricolo
6. l'imprenditore commerciale
7. l'azienda e i beni che la compongono
8. I segni distintivi dell'azienda
9. Il marchio la sua registrazione

Tema 2

La società e le sue tipologie

1. La nozione di società
2. Gli elementi essenziali del contratto di società
3. Capitale sociale e patrimonio sociale
4. La classificazione delle società
5. Le caratteristiche delle società di persone
6. I tipi di società di persone
7. Le caratteristiche delle società di persone
8. I tipi di società di capitali

2. Le società mutualistiche

Tema 1

Le società cooperative e le cooperative sociali

1. Il fenomeno cooperativo
2. Gli elementi essenziali delle società cooperative
3. Disciplina giuridica e i principi generali
4. Gli utili e i ristorni
5. I soci e la loro partecipazione
6. Gli organi sociali
7. Le mutue assicuratrici
8. Le cooperative sociali di tipo "A" e "B"

3. Le autonomie territoriali e il Terzo settore

Tema 1

L'ordinamento territoriale dello Stato e il principio di sussidiarietà

1. La riforma costituzionale
2. Il principio di sussidiarietà
3. Il nuovo Welfare e il sistema integrato
4. L'applicazione della sussidiarietà orizzontale
5. Il sistema delle autonomie locali e regionali
6. I rapporti tra Stato, Regioni ed enti locali

Tema 2

Le funzioni del benessere e l'accreditamento

1. Le funzioni del benessere
2. L'identità e il ruolo del Terzo settore
3. La riforma del Terzo settore
4. La competenza legislativa e la programmazione per la salute e il benessere
5. L'autorizzazione e l'accreditamento
6. Le forme di collaborazione tra enti pubblici e Terzo settore

Tema 3

L'impresa sociale e gli altri enti del Terzo settore

1. Gli enti del Terzo settore
2. L'impresa sociale
3. Le Organizzazioni di Volontariato (ODV)
4. Le particolari categorie di enti del Terzo settore
5. Le Organizzazioni Non Governative (ONG) e le ONLUS
6. Le associazioni e le fondazioni

4. IL CONTRATTO DI LAVORO

Tema 1

Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa

1. Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo
2. Il contratto individuale di lavoro
3. L'accesso al mercato del lavoro
4. La classificazione dei lavoratori: mansioni, qualifiche e categorie
5. La retribuzione
6. La durata del lavoro

7. Gli obblighi e i diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro
8. La sospensione del rapporto di lavoro
9. Gli ammortizzatori sociali
10. L'estinzione del rapporto di lavoro
11. I licenziamenti
12. Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

5. LA DEONTOLOGIA DELLA PRIVACY PROFESSIONALE E LA TUTELA

Tema 1

Etica e responsabilità nelle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie

1. L'etica e la responsabilità nelle professioni sociali
2. La deontologia professionale nel lavoro sociale
3. La formazione e l'individuazione delle competenze professionali
4. L'accesso ai servizi e la tutela della privacy
5. Le professioni dell'area socio-sanitaria
6. L'operatore socio-sanitario (OSS)
7. Le professioni sanitarie e la loro formazione
8. La responsabilità degli operatori in ambito sociale e sanitario

Tema 2

La privacy e il trattamento dei dati

1. Il nuovo Regolamento dell'Unione Europea
2. I dati personali
3. Il trattamento dei dati e i diritti dell'interessato
4. Il ruolo del Garante della privacy
5. Il trattamento dei dati in ambito sanitario
6. Accesso e protezione dei dati nei servizi sociali e sanitari

7. IL LAVORO

Tema 1

Il lavoro, il lavoratore e il datore di lavoro

1. L'attività di recruiting
2. L'attività di recruiting nel settore pubblico
3. L'ingresso in azienda
4. Costituzione del rapporto di lavoro

Tema 2

L'attività relativa agli aspetti amministrativi

1. La documentazione del rapporto di lavoro
2. Le forme retributive
3. Gli elementi della retribuzione
4. Il costo del lavoro
5. L'INPS
6. L'INAIL

Da svolgere dopo il 15 maggio

6. IL SISTEMA BANCARIO

Tema 1

Il sistema bancario e le sue caratteristiche

1. La banca e il suo ruolo
2. Il bonifico bancario
3. Pagamento mediante avviso (MAV)
4. Carte di credito e carte di debito
5. carta conto
6. Il conto corrente di corrispondenza
7. L'apertura di credito
8. Gli investimenti a medio-lungo termine: il mutuo

FRANCESE (Prof.ssa Elisa Sardi)

UDA - Le handicap

- le handicap
- l'autisme
- le syndrome de Down
- l'épilepsie
- les troubles de l'apprentissage: dyslexie, dysorthographe, dyscalculie, dysphasie, dyspraxie, troubles de l'attention
- repérage et dépistage des troubles Dys dès la petite enfance
- les établissements et services de travail protégés; l'enfant handicapé
- l'enseignement scolaire en France et en Italie: la législation en faveur de l'inclusion (cenni alle leggi: l.170/2010 DSA, DM 2012 BES, l.104 en Italie / loi n. 2005-102 en France → principali strumenti di inclusione scolastica e cosa prevedono: PPS, PAP)

UDA - Les conduites à risque et les thématiques délicates

- L'abus d'alcool
- La dépendance de la drogue
- Le tabac chez les jeunes
- La maladie du jeu: la ludopathie et l'oniomanie ou "fièvre acheteuse"
- Les troubles du comportement alimentaire
- Le harcèlement en milieu scolaire
- Le cyber-harcèlement
- Le happy slapping ou vidéolynchage

UDA - Le monde du travail

Des métiers qui ne connaissent pas le chômage:

- travailler auprès d'enfants et d'adolescents
- travailler auprès des personnes âgées ou dépendantes

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

- la recherche d'emploi et les contrats de travail
- la lettre de motivation et le CV
- passer un entretien d'embauche
- le processus de communication et les formes de la communication
- le secret professionnel

ITALIANO (Prof.ssa Sara Maria Morganti)

UDA 1: Il Romanticismo

Giacomo Leopardi: vita, opere e poetica; le fasi del pensiero leopardiano; pessimismo storico e cosmico; la riflessione sull'infelicità umana; la "social catena".

Lettura e analisi di brani scelti tratti dal libro di testo: estratti da *Lo Zibaldone*; *L'infinito*; passi de *La ginestra*.

UDA 2: Il naturalismo e il verismo - Giovanni Verga

Il contesto dell'Italia post-unitaria: società, cultura, storia della lingua e fenomeni letterari;

La Scapigliatura in Italia (trama del romanzo *Fosca* di Iginio Ugo Tarchetti);

Scrittori europei nell'età del Naturalismo (la prefazione a *Germinie Lacerteaux* dei fratelli De Goncourt, trama di *Madame Bovary* di Flaubert, punti chiave de *Il romanzo sperimentale* di Zola);

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo;

Giovanni Verga: vita, opere e poetica (ideale dell'ostrica, eclissi del narratore, tecnica della regressione e discorso indiretto libero); lettura di brani scelti tratti dal libro di testo: *Rosso Malpelo*; *La roba*; primo capitolo de *I Malavoglia*.

UDA 3: Il Decadentismo – Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli

Il contesto: società, cultura, storia della lingua e fenomeni letterari;

Baudelaire e i poeti simbolisti (*Corrispondenze* e *L'albatro* di Baudelaire);

Definizione di decadentismo e poetica decadente;

Gabriele d'Annunzio: vita, opere e poetica (estetismo, superomismo, periodo notturno); lettura di brani scelti tratti dal libro di testo: incipit del romanzo *Il piacere*; *La pioggia nel pineto*; breve estratto del *Notturmo*.

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica (il fanciullino, simbolismo e fonosimbolismo); lettura di brani scelti tratti dal libro di testo: "Una poetica decadente" da *Il fanciullino*; *X Agosto*; *Temporale*; *Lampo*; *Tuono*; *Il gelsomino notturno*.

UDA 4: Il primo Novecento – Luigi Pirandello e Italo Svevo

Il contesto: società, cultura (Freud e Bergson), storia della lingua e fenomeni letterari;

La stagione delle avanguardie (il Futurismo in Italia e in Europa, lettura delle poesie *E lasciatemi divertire!* e *I fiori* di Aldo Palazzeschi e di *Bombardamento* di Filippo Tommaso Marinetti).

Italo Svevo: vita, opere e poetica (la figura dell'inetto, il narratore inattendibile, la nevrosi e i rapporti con la psicanalisi); lettura di brani scelti tratti dal libro di testo: *Prefazione*, *Preambolo*, estratto dal cap. III *Il fumo*, estratto dal cap. IV *La morte del padre*, pagina finale del cap. VIII *La profezia di un'apocalisse cosmica*.

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica (vitalismo, umorismo, maschera, frantumazione dell'io, relativismo conoscitivo; follia); lettura di brani scelti tratti dal libro di testo: estratti dal testo teatrale *La patente*, brano tratto dal saggio *L'umorismo*, trama de *Il fu Mattia Pascal*, trama e pagina conclusiva del romanzo *Uno, nessuno e centomila*, approfondimento del tema della follia con lettura di estratti dal dramma *Enrico IV*.

UDA 5: Tra le due guerre – Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba e Eugenio Montale

Il contesto: società, cultura, storia della lingua e fenomeni letterari.

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica; lettura di poesie tratte dal libro di testo: *Fratelli*, *Veglia*, *I fiumi*, *Il porto sepolto*, *Soldati*, *Mattina*.

Umberto Saba: cenni biografici e lettura delle poesie *A mia moglie*, *Amai*, *La capra*.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Eugenio Montale: vita, opere e poetica; lettura di brani scelti tratti dal libro di testo: *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

UDA 6: La letteratura dal dopoguerra a oggi

Il contesto: società, cultura, storia della lingua e fenomeni letterari; La poesia del secondo dopoguerra; La narrativa del secondo dopoguerra; Italo Calvino: cenni biografici ed eventuale lettura di brani scelti tratti dal libro di testo.

UDA INTERDISCIPLINARE: La relazione d'aiuto

Lettura e analisi di estratti dalle opere di Alda Merini.

UDA ANNUALE: La letteratura di guerra

Lettura integrale di un romanzo proposto dall'insegnante per riflettere sulle tematiche che contraddistinguono la letteratura di guerra, in una prospettiva interdisciplinare. *Un anno sull'altipiano* di Emilio Lussu.

STORIA (Prof.ssa Sara Maria Morganti)**UDA 1 - Il tramonto dell'eurocentrismo**

Dinamiche politiche e sociali della seconda rivoluzione industriale.

Caratteri degli imperialismi e dei nazionalismi europei.

Le ideologie di fine Ottocento.

La *belle époque* tra luci e ombre: Urbanizzazione e società di massa; La politica di massa; L'imperialismo e l'emigrazione dall'Europa.

Vecchi imperi e potenze nascenti: Le tensioni fra gli Stati europei; L'imperialismo dei paesi extraeuropei.

L'Italia giolittiana: Giolitti e il conflitto sociale; il colonialismo italiano in Africa.

UDA 2 - La Grande Guerra e le sue eredità

La prima guerra mondiale: le cause del conflitto; le fasi e la specificità della guerra; le conseguenze della guerra.

La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin: la rivoluzione Russa; il regime comunista.

L'Italia dal dopoguerra al fascismo: le tensioni del dopoguerra; l'avvento del fascismo.

UDA 3 - Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale

L'Italia fascista: l'instaurazione della dittatura; la creazione del consenso e la repressione del dissenso; il militarismo e il razzismo fascista.

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: la crisi della Repubblica di Weimar; lo Stato nazista; il razzismo e l'antisemitismo.

L'Unione Sovietica e lo stalinismo: il totalitarismo sovietico; l'ascesa dell'Unione Sovietica. Il mondo verso una nuova guerra: la crisi economica del 1929; la guerra civile spagnola.

UDA 4 - Il mondo durante la Seconda guerra mondiale

La Seconda guerra mondiale: Lo scoppio della guerra.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Le fasi cruciali della guerra; La guerra in Italia; La conclusione della guerra.

UDA 5 - Dalla Guerra fredda alle svolte di fine Novecento

La Guerra Fredda, dai trattati di pace alla morte di Stalin; Il mondo negli anni della "coesistenza pacifica"; Trasformazioni e rotture: Il Sessantotto; Gli anni Settanta; La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare.

UDA INTERDISCIPLINARE: La relazione d'aiuto

Il ruolo delle donne durante il primo conflitto mondiale; la figura di Nellie Bly.

RELIGIONE (Prof.ssa Jessica Rossi)**Programma svolto al 15 Maggio:**

- Il rapporto tra corpo e spirito: lezioni introduttive sulla tematica delle Paralimpiadi, i limiti umani e la capacità di ciascuno di affrontarli e vincerli.
- La “regola d’oro” delle religioni applicata alla varie problematiche sociali ed esistenziali.
- Il rapporto tra religione e politica: riferimento al conflitto israelo-palestinese, questioni storiche e questioni religiose a confronto
- Il libro “1984” di George Orwell : lettura di alcuni passaggi. Le principali tematiche presenti nel testo, similitudini e differenze con il mondo attuale
- Il concetto di fondamentalismo a livello politico e religioso
- Le caratteristiche ideologiche degli estremismi religiosi e le premesse economico-sociali delle dittature. Le motivazioni che spingono al fanatismo e le caratteristiche dei soggetti aderenti a tali mentalità. Confronto con la logica e la mentalità del Vangelo
- L’origine dell’invidia e della gelosia attraverso il racconto biblico di Caino ed Abele
- L’origine del male nell’essere umano. Visione e descrizione di alcuni esperimenti sociali: il ruolo dell’appartenenza al gruppo ed i condizionamenti sociali presenti nell’agire dell’uomo (esperimento Rhythm 0 di Marina Abramovic ed esperimento carcerario di Stanford)
- La festa del Natale: analisi di alcuni passi evangelici e riflessioni sul mistero dell’Incarnazione
- Il tema dell’accoglienza: le cause e le conseguenze dell’immigrazione e l’intervento delle Ong sulla questione migranti. I diritti umani difesi dalla nostra Costituzione e sostenuti dalle grandi religioni.
- I diritti negati dei migranti nei campi di detenzione in Libia e nei campi di detenzione per migranti in Italia (i CPR). Le condizioni di vita all’interno di tali luoghi e l’attività dell’associazione “Mai più lager” in difesa dei diritti dei detenuti
- I due racconti biblici della creazione: lettura, interpretazione ed attualizzazione dei loro significati. La nobiltà della natura umana ed il compito dell’uomo sulla Terra.
- Visione del film “Mad Max: Fury Road” di George Miller: il concetto di salvezza, di redenzione, di sacrificio per l’altro, il bene e il male, l’inferno e il paradiso in prospettiva terrena ed in prospettiva celeste.
- Il ruolo ed i diritti delle donne nella Bibbia: lettura di alcuni passaggi biblici. Il valore attribuito da Gesù alle donne, lettura e riflessione di alcuni testi evangelici
- La Pasqua: spiegazione della festività attraverso i Vangeli. Il significato ebraico e quello cristiano. I concetti cristiani di colpa, redenzione e perdono

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio:

- Riflessione sui grandi maestri di saggezza della storia: Socrate, Confucio, Buddha e Gesù. Trattati comuni e tratti distintivi dei loro insegnamenti
- Pensieri di Blaise Pascal: la nobiltà della natura umana, il rapporto dell’uomo con Dio e la scommessa sulla Sua esistenza.

METODOLOGIE OPERATIVE (Prof. Stefano Poggesi)

ORD. MODULO	MODULO	ORD. ARGOMENTO	ARGOMENTO
1	UDA: SERVIZI E INTERVENTI PER SOGGETTI PSICHIATRICI		
		1.1	La salute mentale: DEFINIZIONE DI SALUTE MENTALE
		1.2	Il Disturbo mentale e il pregiudizio
		1.3	La schizofrenia
		1.4	Eugenio Borgna e il concetto di follia
		1.5	Nascita della Psichiatria
		1.6	Nascita dei manicomi
		1.7	I trattamenti e terapie nei manicomi
		1.8	La riforma Basaglia
		1.9	Franco Basaglia
		1.10	Le comunità terapeutiche
		1.11	Legge n.431 del 1968
		1.12	Legge 180 del 13 maggio 1978
		1.13	Servizi e interventi per soggetti psichiatrici: IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE (DSM)
		1.14	Servizi per l'assistenza diurna: IL CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM)
		1.15	Servizi ospedalieri: IL SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC)
		1.16	D.H.P. Day Hospital Psichiatrico
		1.17	Servizi semiresidenziali: IL CENTRO DIURNO (CD) - STRUTTURA RESIDENZIALE (SR) - Accenni sul TSO e TSV.
		1.18	Malattia Mentale ACUTA o CRONICA
		1.19	Ciò che promuove la ASL per la salute mentale
		1.20	PRENDERSI CURA (PARTE 1)
		1.21	PRENDERSI CURA (PARTE 2)
		1.22	Il Trattamento Sanitario Obbligatorio (T.S.O.)
		1.23	La Legge del 1904
		1.24	La Legge del 1968
		1.25	La Legge 180 del 1978 Relativa al TSO
		1.26	Articolo 32 della COSTITUZIONE

		1.27	Articolo 33 Legge 833/78
		1.28	Articolo 34 Legge 833/78
		1.29	Articolo 35 Legge 833/78
		1.30	Articolo 64 Legge 833/78
		1.31	Procedure e Condizioni del TSO
		1.32	Le 4 condizione per invocare il TSO
		1.33	TSO: Etica in Psichiatria
2	UDA: MALATI TERMINALI E FINE VITA		
		2.1	Il concetto di etica e di tutela della persona ammalata: IL DIRITTO ALLA SALUTE DEL CITTADINO
		2.2	Il concetto di etica e di tutela della persona ammalata: LA CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DEL MALATO
		2.3	La persona malata: IL RUOLO DEL CAREGIVER
		2.4	L'alimentazione
		2.5	Il movimento
		2.6	L'eliminazione
		2.7	L'igiene e pulizia
		2.8	La respirazione
		2.9	Il riposo
		2.10	Il Servizio Sanitario Nazionale e l'erogazione dei dispositivi: L'ASSISTENZA PROTESICA
		2.11	Il Servizio Sanitario Nazionale e l'erogazione dei dispositivi: L'ASSISTENZA PROTESICA - Come ottenere i dispositivi
		2.12	Il nomenclatore di protesi, ortesi e ausili
		2.13	LE PROTESI
		2.14	LE ORTESI
		2.15	GLI AUSILI TECNICI
		2.16	Gli ausili per la mobilità personale
		2.17	Gli ausili posturali e antidecubito
		2.18	Gli ausili per i trasferimenti
		2.19	Gli ausili per la vita quotidiana
		2.20	Gli ausili informatici
		2.21	Gli ausili per la comunicazione interpersonale: i comunicatori
		2.22	IL GLIC
		2.23	IL GLIC - Gli ausili per l'accessibilità ambientali

		2.24	IL GLIC - I presidi
		2.25	L'evoluzione del processo di morte: IL LUTTO ANTICIPATO
		2.26	L'evoluzione del processo di morte: COMUNICARE CON LA PERSONA IN FASE TERMINALE
		2.27	Le cure per la persona malata: LE CURE PALLIATIVE
		2.28	Le cure per la persona malata: I SERVIZI PER LA CURA DEI MALATI TERMINALI
		2.29	Le cure per la persona malata: LE CURE ALTERNATIVE DI ACCOMPAGNAMENTO AL FINE VITA
7	UDA: I PROGETTI NEI SERVIZI E PER I SERVIZI		
		7.1	CHE COS'E' UN PROGETTO D'INTERVENTO
		7.2	A COSA SERVE UN PROGETTO D'INTERVENTO
		7.3	LE FASI DEL PROGETTO D'INTERVENTO
		7.4	LA FASE PRELIMINARE O DI OSSERVAZIONE
		7.5	CONOSCENZA DELL'UTENTE
		7.6	ANALISI DEI BISOGNI
		7.7	ANALISI DEI PROBLEMI
		7.8	ANALISI DEL CONTESTO LAVORATIVO E TERRITORIALE (RISORSE E LIMITI)
		7.9	IL PERCHE': DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI
		7.10	LE CARATTERISTICHE DELL'OBIETTIVO (S.M.A.R.T.)
		7.11	LE TIPOLOGIE DEGLI OBIETTIVI
		7.12	IL COSA: PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' E INTERVENTI
		7.13	IL COME: LA METODOLOGIA
		7.14	COSTI E DISPONIBILITÀ FINANZIARIA
		7.15	IL DOVE E CON COSA: SPAZI E STRUMENTI DA UTILIZZARE
		7.16	IL QUANDO: I TEMPI DI REALIZZAZIONE
		7.17	IL CHI INTERVIENE: LE RISORSE UMANE
		7.18	LA FASE CONCLUSIVA E VALUTATIVA
		7.19	LA FASE DI RECUPERO
		7.20	L'IDEAZIONE
		7.21	ANALISI DEL PROBLEMA: IL METODO DELL'ALBERO DEI PROBLEMI
		7.22	L'ANALISI DEL CONTESTO: S.W.O.T.
		7.23	LA COMMITTENZA
		7.24	L'ANALISI DEGLI OBIETTIVI

		7.25	IL METODO S.M.A.R.T.
		7.26	L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI INTERVENTO
		7.27	L'INDIVIDUAZIONE DEI PROTAGONISTI DEL PROGETTO
		7.28	LE ATTIVITA' DEL PROGETTO
		7.29	LA DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE: IL QUADRO LOGICO (LOGICAL FRAMEWORK)
		7.30	I TEMPI DI REALIZZAZIONE
		7.31	IL DIAGRAMMA DI GANTT
		7.32	RISORSE E STRUMENTI
		7.33	LA REALIZZAZIONE: LE ATTIVITA' TRASVERSALI
		7.34	LA REALIZZAZIONE: LE TECNICHE PIU' FREQUENTI
		7.35	LA DIFFERENZA TRA MONITORAGGIO E VERIFICA
		7.36	LE FORME DI VERIFICA
9	UDA: EDUCAZIONE CIVICA		
		9.1	Uscita Didattica Cinema Terminale: Conferenza con la Criminologa Roberta Bruzzone sul tema della Violenza di Genere
		9.2	Visione del Film "PA-RA-DA" Sul ruolo dell'Educatore di Strada (Prima Parte)
		9.3	Visione del Film "PA-RA-DA" Sul ruolo dell'Educatore di Strada (Seconda Parte)
		9.4	Visione del Film "PA-RA-DA" Sul ruolo dell'Educatore di Strada (Terza Parte)
		9.5	Uscita didattica presso Ex Ospedale Psichiatrico di Maggiano (LUCCA)
		9.6	Esposizione con valutazione del lavoro di gruppo sulla presentazione con Canva dell'Educatore di Strada e la situazione dei bambini di strada nelle varie nazioni (Parte 1)
		9.7	Esposizione con valutazione del lavoro di gruppo sulla presentazione con Canva dell'Educatore di Strada e la situazione dei bambini di strada nelle varie nazioni (Parte 2)
		9.8	Esposizione con valutazione del lavoro di gruppo sulla presentazione con Canva dell'Educatore di Strada e la situazione dei bambini di strada nelle varie nazioni (Parte 3)
		9.9	Esposizione con valutazione del lavoro di gruppo sulla presentazione con Canva dell'Educatore di Strada e la situazione dei bambini di strada nelle varie nazioni (Parte 4)